

STUDIO TECNICO QUEIROLO

PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
PREVENZIONE INCENDI

Perito Industriale CARLO QUEIROLO

16040 COREGLIA LIG. - VIA PIAN DI COREGLIA, 38/2 - TEL. +39 185 334127

Committente

COMUNE DI COGORNO
PIAZZA ALDO MORO, 1
16030 - Cogorno (GE)

Localizzazione dell'intervento

LOCALITA' SAN SALVATORE
VIA IV NOVEMBRE, 115
16030 - Cogorno (GE)

Oggetto

PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTO GAS

REV	DATA	DESCRIZIONE	DIS.	VER.	APP.
00	11.2017	EMISSIONE	BERNARDELLO_F.	RAFFO_L.	QUEIROLO_C.

Scala/N° Fogli

1+4

File

std3_2_pm01_r00.dwg

Tavola

STD3/2/PM01/R00

Progettista

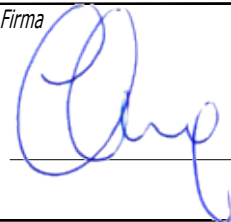
Per. Ind. Carlo Queirolo

Iscr. Coll. Per. Ind. Ge N. 1345

Timbro



Firma



Titolo progetto

Realizzazione edificio "Portale del Parco" - Sezione impianti
- Progetto esecutivo -

1. OGGETTO E SCOPO

Il presente documento ha per oggetto l'individuazione delle verifiche periodiche da effettuarsi sulle tubazioni percorse da gas metano a servizio degli utilizzatori presenti a servizio dell'edificio.

Lo scopo di tali operazioni è quello di:

1. mantenere le stesse in uno stato di buona conservazione al fine di evitare situazioni di pericolo per le persone e le cose;
2. garantire condizioni di salubrità per il personale;
3. garantire il corretto funzionamento di tutti gli utilizzatori;

Il mantenimento delle sopracitate condizioni di buona conservazione delle stesse segue diverse disposizioni legislative e normative, tra le quali si ricordano le principali:

- D.M. 37/08 – Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quatterdecies – comma 13 – lettera a) della legge 248 del 2 dicembre 2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.M. 16 Aprile 2008 – Regola tecnica sistemi di distribuzione del Gas Naturale;
- D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 93 Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione;
- D.M. 30 novembre 1983 Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- D.M. 10-03-98 – Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 12 Aprile 1996 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.M. 22 Ottobre 2007 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o a macchina operatrice a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi;
- UNI 9860 - Impianti di derivazione di utenza del gas;

Tali disposizioni tendono come linea comune a considerare la verifica come condizione necessaria – accanto alla corretta progettazione, realizzazione ed utilizzazione – per il raggiungimento delle condizioni di massima di sicurezza ed efficienza.

Ai fini del presente documento si intende per:

- verifica: l'insieme di tutte quelle operazioni periodiche (con periodicità da definire) atte ad accertare che l'impianto conservi le condizioni di sicurezza ed i dati di progetto o, in caso contrario, ad evidenziare ed a permettere la tempestiva riparazione di quei vizi o difetti che pregiudicherebbero in qualche modo la sicurezza delle cose e delle persone o comunque l'ottimale funzionalità dell'impianto.
- manutenzione: l'insieme di tutte quelle operazioni di riparazione, sostituzione e/o pulizia di carattere preventivo e periodico (con periodicità da definire), a seguito di guasto o rottura o a seguito di verifica non positiva.

Per quanto riguarda le verifiche periodiche, il presente documento individuerà la tipologia e la periodicità delle verifiche. Il verificatore si suggerisce sia un tecnico di provata esperienza nel settore delle costruzioni meccaniche, al fine di avere garanzia di verifiche condotte e diagnosticate con perizia e diligenza, ma anche con senso tecnico e pratico in relazione al contesto generale in cui si collocano, senza tralasciare le problematiche connesse alla convivenza con gli altri impianti installati nello stabilimento.

Per quanto riguarda la manutenzione, il presente documento individuerà esclusivamente gli interventi di manutenzione preventivi e periodici, in termini di tipologia e periodicità. Le restanti condizioni (tempi di intervento, approvvigionamento dei materiali, costo degli interventi o del canone periodico, penali in caso di mancato servizio, ecc.) dovranno essere individuate in un capitolato speciale d'appalto. L'impresa affidataria del servizio si suggerisce sia di provata esperienza nel settore delle costruzioni e manutenzioni meccaniche, dotata di idonea attrezzatura tecnica e con un organico tale da offrire sufficienti garanzie di rispetto del contratto di manutenzione, nei tempi e nelle modalità che esso dovrà prevedere.

2. VERIFICHE PERIODICHE

2.1 – Tipologia e periodicità

Le verifiche periodiche da effettuarsi sulle tubazioni percorse da gas metano si suddividono in esami a vista e controlli di sicurezza di seguito riassunti e schematizzati. Il tipo di verifiche e la periodicità è stata individuata, per quanto possibile, sull'analisi della Norme UNI, della legge e/o delle specifiche norme di prodotto e di buona tecnica.

IMPIANTO ADDUZIONE GAS

<i>ESAMI A VISTA</i>		<i>PERIODICITA'</i>
a	Controllo visivo dello stato generale delle tubazioni e della relativa verniciatura	Sei mesi
b	Controllo visivo delle staffe di ancoraggio delle tubazioni	Un anno
c	Controllo accessibilità a tutte le valvole di intercettazione e manovra combustibile	Sei mesi
d	Controllo dei giunti di transizione e degli eventuali pezzi speciali installati lungo la linea	Un anno

<i>PROVE</i>		<i>PERIODICITA'</i>
a	Monitoraggio della tenuta delle tubazioni tramite apparecchio cercafughe	Trenta mesi
b	Verifica dell'efficienza delle valvole di sezionamento	Sei mesi
c	Verifica tenuta delle tubazioni tramite messa in pressione dell'impianto e misura della relativa caduta di pressione	Cinque anni

2.2 – Conduzione delle operazioni di verifica

Il verificatore dovrà compilare l'apposito registro di verifica (di cui resta un originale all'interno dell'attività) sul quale verranno annotati tutti gli esiti delle verifiche periodiche. Ad esso dovrà essere allegata una copia del progetto as-built dell'impianto, il quale dovrà essere costantemente aggiornato.

Qualora una verifica non dia esito positivo, il verificatore dovrà annotarlo sul registro e darne immediata comunicazione al responsabile dell'attività, fissando un tempo per l'eliminazione del vizio ed una data per la successiva verifica specifica, atta ad appurare il ritorno della condizione di regola d'arte.

Le operazioni di verifica dovranno essere condotte impiegando strumentazione con idonee caratteristiche di sensibilità, risoluzione, fondo scala, precisione, in relazione alla specifica prova.

3. MANUTENZIONE ORDINARIA

3.1 – Tipologia e periodicità

Le operazioni di manutenzione ordinaria di carattere preventivo e periodico sono di seguito riassunte e schematizzate. Il tipo di verifiche e la periodicità è stata individuata, per quanto possibile, sull'analisi caratteristiche dei singoli prodotti o sulle garanzie che i costruttori forniscono, nonché sulla base delle specifiche norme di prodotto.

IMPIANTO ADDUZIONE GAS

Tipo di intervento	Periodicità
Ripristino della verniciatura con adeguata scartavetratura e stesura di doppia mano di vernice	Dieci anni
Rimozione di eventuale sporcizia o depositi dai tratti con contro-tubo per evitare ostruzioni	Sei mesi

3.2 – Conduzione delle operazioni di manutenzione

Il manutentore dovrà aprire un registro del quale né resterà un originale all'interno dell'attività e sul quale verranno annotati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria (anche quella a seguito di guasto o rottura). Esso dovrà contenere la descrizione dell'intervento e le caratteristiche dei componenti sostituiti.

Le operazioni di manutenzione dovranno essere condotte nel pieno rispetto della normativa in materia di prevenzione infortuni e sicurezza.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato addetto all'igiene degli impianti aeraulici ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale n°24 del 2/7/02. E' carico del manutentore la compilazione del Libretto impianto aeraulico ai sensi della medesima legge e del Verbale di ispezione.